

AQUAPUR MULTISERVIZI S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici

Sede in	VIA GIUSEPPE LAZZARESCHI 67 PORCARI LU
Codice Fiscale	01601120460
Numero Rea	LU LU-153190
P.I.	01601120460
Capitale Sociale Euro	1.073.677 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.202	3.003
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.720.870	4.115.204
7) altre	306.491	462.078
Totale immobilizzazioni immateriali	8.029.563	4.580.285
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	80.388	75.421
2) impianti e macchinario	1.114.000	1.348.536
3) attrezzature industriali e commerciali	124.309	129.889
4) altri beni	58.786	70.527
5) immobilizzazioni in corso e acconti	25.200	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.402.683	1.624.373
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	503.085	503.085
Totale partecipazioni	503.085	503.085
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.445	453.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	774.792	927.970
Totale crediti verso altri	1.224.237	1.381.389
Totale crediti	1.224.237	1.381.389
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	24.685
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.727.322	1.909.159
Totale immobilizzazioni (B)	11.159.568	8.113.817
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.693	53.351
Totale rimanenze	63.693	53.351
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.053.792	1.951.879
Totale crediti verso clienti	2.053.792	1.951.879
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.487	669.424
Totale crediti tributari	773.487	669.424
5-ter) imposte anticipate	298.740	315.939
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.641	11.509
Totale crediti verso altri	11.641	11.509
Totale crediti	3.137.660	2.948.751
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.993.097	6.946.842
Totale disponibilità liquide	4.993.097	6.946.842

Totale attivo circolante (C)	8.194.450	9.948.944
D) Ratei e risconti	45.736	15.685
Totale attivo	19.399.754	18.078.446
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.073.677	1.073.677
IV - Riserva legale	214.735	214.735
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.504.250	6.949.838
Versamenti in conto aumento di capitale	732.630	732.630
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	8.236.882	7.682.467
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(89.630)	24.685
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	453.980	554.412
Totale patrimonio netto	9.889.644	9.549.976
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.465	2.753
3) strumenti finanziari derivati passivi	89.630	-
4) altri	217.145	192.145
Totale fondi per rischi ed oneri	309.240	194.898
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.701	389.916
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.678	20.678
Totale debiti verso soci per finanziamenti	20.678	20.678
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	661.234	698.864
Totale debiti verso banche	661.234	698.864
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.431	1.371.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	615.038	-
Totale debiti verso fornitori	2.255.469	1.371.725
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.168	313.698
Totale debiti tributari	314.168	313.698
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.117	44.951
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.117	44.951
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.092	47.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.085.482	4.982.983
Totale altri debiti	5.135.574	5.030.800
Totale debiti	8.431.240	7.480.716
E) Ratei e risconti	386.929	462.940
Totale passivo	19.399.754	18.078.446

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.184.512	6.173.964
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25.377	64.135
5) altri ricavi e proventi		
altri	193.190	156.963
Totale altri ricavi e proventi	193.190	156.963
Totale valore della produzione	6.403.079	6.395.062
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	600.350	447.007
7) per servizi	3.560.786	3.450.380
8) per godimento di beni di terzi	2.005	8.708
9) per il personale		
a) salari e stipendi	713.185	777.859
b) oneri sociali	219.661	239.960
c) trattamento di fine rapporto	60.918	61.333
Totale costi per il personale	993.764	1.079.152
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.149	198.804
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	283.670	289.307
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	55.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	490.819	543.111
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.342)	12.118
12) accantonamenti per rischi	25.000	112.000
14) oneri diversi di gestione	244.569	301.631
Totale costi della produzione	5.906.951	5.954.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	496.128	440.955
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	100.417	301.251
Totale proventi da partecipazioni	100.417	301.251
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.998	22.671
Totale proventi diversi dai precedenti	16.998	22.671
Totale altri proventi finanziari	16.998	22.671
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.343	39.088
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.343	39.088
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.072	284.834
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	515.200	725.789
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.309	29.818
imposte differite e anticipate	16.911	141.559
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.220	171.377
21) Utile (perdita) dell'esercizio	453.980	554.412

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	453.980	554.412
Imposte sul reddito	61.220	171.377
Interessi passivi/(attivi)	81.345	16.417
(Dividendi)	(100.417)	(301.251)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(200)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	495.928	440.955
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85.918	219.423
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490.819	488.111
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(102.846)	(102.469)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	473.891	605.065
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	969.819	1.046.020
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.342)	12.118
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(101.913)	689.155
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	20.578	(256.029)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.051)	3.864
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.458	6.335
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(44.540)	(560.359)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(164.810)	(104.916)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	805.009	941.104
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.572)	(6.479)
(Imposte sul reddito pagate)	(172)	(444.809)
Dividendi incassati	100.417	301.251
(Utilizzo dei fondi)	(68.133)	(81.969)
Totale altre rettifiche	3.540	(232.006)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	808.549	709.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(61.980)	(108.824)
Disinvestimenti	200	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.857.666)	(2.687.965)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.081)
Disinvestimenti	157.152	157.781
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.762.294)	(2.641.089)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(232)
Accensione finanziamenti	-	698.564
(Rimborso finanziamenti)	-	(143.520)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	554.812
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.953.745)	(1.377.179)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.946.842	8.323.848
Assegni	-	173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.946.842	8.324.021
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.993.097	6.946.842
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.993.097	6.946.842

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Inquadramento della società

La società provvede, ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 81/1995 e di quanto definito nel Piano d'Ambito applicabile, nonché ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 50/2011 e delle convenzioni in essere con i gestori del Servizio Idrico Integrato ("SII") "Geal S.p.a." ed "Acque S.p.a.", alla depurazione dei reflui civili ed industriali addotti a mezzo pubblica fognatura all'impianto di depurazione di "Casa del Lupo", ubicato a Porcari, in Provincia di Lucca.

Tale attività viene svolta in virtù della concessione rilasciata, da ultimo, dalla Regione Toscana in data 5 dicembre 2008 e approvata con Decreto della Regione Toscana n. 5475/2008, con scadenza il 30 ottobre 2028.

La società depura, infine, rifiuti conferiti su gomma in virtù dell'autorizzazione di cui alla determina 2223 del 18 febbraio 2020 rilasciata dalla Regione Toscana.

Eventi significativi dell'esercizio

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione, a livello mondiale, della pandemia da Covid-19, che ha comportato significative conseguenze a livello umano, sociale ed economico.

La società non ha comunque risentito, in maniera pesante, della situazione, risultando l'attività della stessa tra quelle ritenute "essenziali" e quindi non soggetta a chiusura, al pari di quanto accaduto alle principali utenze dell'impianto; è stato comunque necessario affrontare alcune difficoltà, conseguenti alle misure adottate per ridurre i rischi da contagio, tra cui la riorganizzazione delle attività e lo smartworking degli uffici amministrativi.

Nel corso dell'esercizio sono poi continuati i lavori di rinnovamento dell'impianto, debitamente commentati nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio, alla cui lettura si rimanda.

Soci di riferimento

Alla data di bilancio e a tutt'oggi il capitale della società risulta così suddiviso:

Soci	Numero azioni	%
Comuni soci		
- Capannori	72.650	34,9150
- Porcari	22.650	10,8854
- Montecarlo	11.000	5,2865
- Altopascio	19.393	9,3201
Totale partecipazione pubblica	125.693	60,407
Soci privati		
- Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato	29.909	14,3740
- C.I.D.	4.189	2,0130

- Altri soci privati	48.186	23,1579
Totale partecipazione privata	82.284	39,5449

Redazione del bilancio

In continuità col passato è stato deciso di redigere il bilancio in forma "ordinaria" pur ricorrendo i presupposti dell'art. 2435-bis del Codice Civile per la sua redazione in forma "abbreviata".

Contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Normativa e principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Tuttavia, come previsto dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, è stato fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato".

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere o da far sorgere dubbi sulla stessa.

La rilevazione e la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; in ossequio del postulato della prudenza, sono stati tuttavia indicati soltanto gli utili realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; sempre a tal fine, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto, dando quindi prevalenza agli effetti sostanziali da essi derivanti.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si considera "rilevante" lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione può ragionevolmente influenzare le decisioni da prendere, sulla base del bilancio dell'impresa, da parte dei destinatari primari dell'informazione in esso contenuta (investitori, finanziatori e altri creditori); la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è giudicata nel contesto complessivo del bilancio medesimo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione.

Aggiornamento dei principi contabili

Non ci sono state, in seguito, ulteriori modifiche nei principi contabili di riferimento rispetto all'esercizio precedente.

Esposizione dei dati

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti secondo gli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile; non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, commi 2, 3 e 4 del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, comma 5, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi; le voci presenti sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, che laddove necessario sono state adeguate, anche se non vi sono stati particolari spostamenti da segnalare in questa sede.

Non sono stati effettuati, infine, compensi di partite come previsto dall'art. 2423-ter, ultimo comma, del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è stato redatto tenendo di conto delle prescrizioni dell'art.2425-ter del Codice Civile ed è esposto in forma scalare in conformità all'OIC 10, evidenziando ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, anche espressi in valuta estera.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile; gli importi indicati nella nota integrativa sono espressi in unità di euro salvo ove diversamente riportato.

La nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, contiene tutte le informazioni di dettaglio, ove rilevanti, richieste dagli artt.2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre norme vigenti in materia e dai principi contabili più sopra richiamati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di iscrizione e valutazione

Si indicano di seguito i criteri di iscrizione e di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno dell'impresa che, nello specifico, sono così formate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; tali criteri non si applicano laddove i loro effetti siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; tali criteri non si applicano laddove i loro effetti siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati lungo la vita utile stimata; il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti che richiedono una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti non vengono calcolati sui beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo, come i terreni.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo storico di iscrizione dei beni, attesa l'impossibilità di determinarne il valore residuo al termine del processo di ammortamento.

L'ammortamento viene calcolato anche sui beni temporaneamente non utilizzati, mentre viene interrotto per i beni che non saranno più utilizzati nel ciclo produttivo e per i beni destinati alla vendita, che sono valutati al minore tra il valore netto contabile e quello di realizzazione desunto dall'andamento del mercato, previa riclassificazione nell'attivo circolante.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o rilevante.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile (pari al maggiore tra il valore d'uso ed il fair value, al netto dei costi di vendita) e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

I costi sostenuti per ampliare o ammodernare un bene, ovvero per migliorarne la rispondenza all'uso, se producono un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, sicurezza o vita utile sono capitalizzati, nel limite del suo valore recuperabile; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e rilevati al conto economico.

I pezzi di ricambio di valore unitario significativo e uso non ricorrente vengono iscritti assieme al costo delle immobilizzazioni delle quali costituiscono dotazione; gli ammortamenti, in questa ipotesi, sono stanziati sulla minore tra la vita utile dei beni cui risultano collegati e la propria.

I pezzi di ricambio di valore unitario anche significativo, ma di uso molto ricorrente, e quelli di basso valore unitario e totale vengono invece addebitati al conto economico e, nel caso, rilevati a fine anno tra le rimanenze.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'operazione, eventualmente aumentato dei versamenti effettuati in conto capitale o a fondo perduto e delle rinunce a crediti effettuate con lo scopo di patrimonializzare la società partecipata.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione;

Tale costo non può essere mantenuto se si verifica una perdita durevole di valore: in tali ipotesi, il valore d'iscrizione della partecipazione viene ridotto al suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede deriveranno dalla sua detenzione. Ove ne vengano meno i motivi si procede ad un corrispondente ripristino.

Per quanto riguarda i crediti, che sono iscritti nelle immobilizzazioni per la loro destinazione (originaria) durevole, si rinvia al commento riportato nella specifica sezione "Crediti".

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato; ove vengano meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo delle rimanenze, viene ripristinato il costo originario.

Il costo d'acquisto comprende anche gli oneri accessori e dallo stesso vengono dedotti i resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni, i premi ed i contributi eventualmente riconosciuti dai fornitori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione avviene al valore del corrispondente debito determinato sulla base dei criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; tali criteri non si applicano laddove i loro effetti siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Il metodo di determinazione del costo è riportato nella sezione in commento della voce.

Per valore di realizzazione si intende la stima del prezzo di vendita nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei costi diretti di vendita; ai fini della determinazione del valore di realizzazione occorre tenere conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino, normalmente oggetto di svalutazione attraverso la creazione di uno specifico fondo deprezzamento.

Crediti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono generalmente applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo e nel caso dell'attualizzazione quando i crediti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Il valore di presumibile realizzo dei crediti è ottenuto, nel caso, attraverso la deduzione di un apposito fondo svalutazione, adeguato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma

non ancora definitive, sia quelle per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili e quindi probabili.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono trasferiti tutti i relativi rischi.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dalla società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante o immobilizzato a seconda delle caratteristiche del vincolo.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi; nella voce ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Più precisamente, ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il loro saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Nella voce sono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, al netto degli eventuali utilizzi, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati a riserva e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve (positive e negative che siano) eventualmente costituite; nella voce vengono inoltre iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di copertura.

Nella voce trovano infine iscrizione le rettifiche di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti e le rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili, nonché la riserva denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", che accoglie la quota efficace delle variazioni del fair value rispetto all'esercizio precedente degli strumenti finanziari derivati che sono designati e si qualificano in regime di cash flow hedge.

Fondi per rischi, per oneri e passività potenziali

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri. I fondi per rischi accolgono quindi passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, mentre i fondi per oneri accolgono obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'iscrizione avviene nel rispetto del principio di competenza, quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, apportando adeguati aggiustamenti negli esercizi successivi alla luce delle nuove informazioni acquisite.

La stima tiene conto di tutte le informazioni e degli elementi di costo già noti e determinabili alla data di bilancio, anche se appresi in seguito e fino alla data di redazione del presente documento; nel processo di stima dei fondi per oneri, laddove sia possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso e della data di sopravvenienza e questa sia così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, si può tenere conto del fattore temporale.

La voce dello stato patrimoniale comprende anche i fondi per imposte differite, il cui criterio di valutazione è indicato nello specifico paragrafo "Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite".

Le passività il cui accadimento è probabile ma l'ammontare non è stimabile in maniera attendibile nonché quelle il cui accadimento è solamente possibile sono descritte nella sezione delle passività potenziali presente nell'ultima parte del presente documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. In altre parole, corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti, al lordo delle rivalutazioni di legge e al netto degli acconti e delle anticipazioni parziali erogate.

Gli ammontari del fondo relativi ai rapporti di lavoro cessati nell'esercizio sono iscritti tra i debiti.

Debiti

Sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore iniziale di iscrizione è rappresentato dal valore nominale che - salvi i casi di attualizzazione - è ridotto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente attribuibili. I costi di transazione (rappresentati dai costi sostenuti per l'accensione del debito) sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che comporta la loro spalmatura lungo la durata attesa del debito per andare ad integrare o rettificare gli interessi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico).

Laddove, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, ossia da quello che si sarebbe applicato tra parti indipendenti in un'operazione simile, si procede altresì all'attualizzazione del debito sulla base del tasso di mercato.

Applicando i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, i debiti sono valutati alla fine di ogni esercizio al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non vengono applicati laddove i loro effetti rispetto alla contabilizzazione al valore nominale siano irrilevanti, ossia, nel caso del costo ammortizzato quando i costi di transazione siano di scarso rilievo, e nel caso dell'attualizzazione quando i debiti abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi e sono classificati nelle voci dello schema di conto economico previsto dall'art.2425 del Codice Civile sulla base della loro natura.

Vengono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, che avviene normalmente con la consegna o spedizione per i beni mobili e con la stipula dell'atto per gli immobili, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso dei servizi, ai fini dell'iscrizione dei ricavi e dei costi rileva invece la loro effettuazione ovvero la loro ultimazione.

Nei casi diversi dalle cessioni di beni e prestazioni di servizi rileva la maturazione giuridica degli obblighi sottostanti.

I costi, in particolare, sono sempre rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad esempio per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad esempio per le rimanenze);
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad esempio per gli ammortamenti);
- per imputazione diretta del costo a conto economico perché associati al tempo o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Le rettifiche di ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio sono portate a riduzione della voce corrispondente, ad esclusione delle rettifiche derivanti da correzioni di errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili, rilevate in ossequio all'OIC 29, a Patrimonio netto.

Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e fondo per imposte differite

Nella voce è iscritto:

- l'ammontare delle imposte correnti (Ires ed Irap) calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti, nonché di eventuali sanzioni pecuniarie ed interessi relativi ad eventi dell'esercizio;
- l'ammontare delle imposte eventualmente relative ad esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni;
- l'ammontare delle imposte differite o iscritte anticipatamente in relazione a differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività determinato secondo i criteri civilistici ed il loro valore determinato ai fini fiscali, sulla base dell'aliquota in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti purché la norma di legge che determina la variazione sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio, nonché gli utilizzi delle attività per imposte anticipate e del fondo per imposte differite iscritti in esercizi precedenti.

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "Debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati, dei crediti d'imposta spettanti e delle ritenute scomputabili, ovvero, se attivo, nei "Crediti tributari".

Le attività per imposte anticipate sono rilevate (e mantenute iscritte) nell'attivo patrimoniale solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri della società, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente ovvero con le imposte differite iscritte nel passivo; in caso di svalutazione, il valore dell'attività è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui ne diviene ragionevolmente certo il recupero; le attività per imposte anticipate non sono oggetto di attualizzazione.

Le imposte differite sono rilevate nel fondo solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile.

Si precisa al riguardo che non viene effettuata la compensazione tra le imposte anticipate iscritte tra le attività dello stato patrimoniale ed il fondo per imposte differite iscritto tra le passività dello stato patrimoniale esclusivamente per praticità, essendo irrilevante la distorsione che questa semplificazione comporta ai fini della corretta informativa che deve fornire il presente documento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati stipulati dalla società hanno natura esclusivamente di copertura.

È applicabile l'hedge accounting quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) si hanno strumenti di copertura ed elementi coperti ammissibili;
- b) vi è una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura e, sin dall'inizio, vi è una designazione ed una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i seguenti requisiti di efficacia:
 - i) il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto;
 - ii) il rischio di credito della controparte del derivato non incide significativamente sul fair value dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;
 - iii) viene determinato il rapporto di copertura - pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti, che non deve essere tale da determinare ex ante una inefficacia della copertura.

Conformemente alla policy della società, è ammessa la contabilizzazione come operazioni di copertura (hedge accounting) solo per gli strumenti finanziari derivati stipulati per la copertura del rischio di tasso d'interesse di uno strumento di debito.

Nel caso specifico viene utilizzato un contratto di "Interest Rate Swap" per la copertura, nella misura del 75%, del rischio di tasso di interesse del finanziamento a tasso variabile contratto per il rinnovo dell'impianto.

Sulla base dell'analisi delle caratteristiche dell'elemento coperto e dello strumento di copertura e sulla base del fatto che il *fair value* dello strumento finanziario derivato alla data di stipula è prossimo allo zero, è inoltre applicabile il modello contabile previsto dall'OIC 32 per le relazioni di copertura semplici.

Ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta comunque se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti iniziali.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a patrimonio netto, trattandosi di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*).

Cash flow hedge

Si applica, in via generale, nei casi in cui l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività, passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di una copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio.

La quota efficace delle variazioni del fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che sono designati e si qualificano in regime di cash flow hedge è rilevata a patrimonio netto in apposita riserva denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

L'utile o la perdita relativa alla quota di inefficacia è rilevata immediatamente a conto economico; la quota inefficace è la variazione del fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto.

Gli ammontari rilevati a patrimonio netto per effetto di una copertura efficace di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad un'operazione programmata altamente probabile o ad un impegno irrevocabile sono rilasciati a conto economico nel periodo in cui l'elemento coperto si manifesta economicamente (ad esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o passivi), classificando il rilascio della riserva nella stessa voce che è impattata dai flussi finanziari attesi.

Nel caso, invece, di una copertura di flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o di un impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, al momento della rilevazione dell'attività o della passività viene eliminato l'importo dalla riserva includendo tale ammontare nel valore contabile dell'attività o della passività stessa.

In ogni caso, in presenza di una riserva negativa quando non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in uno o più esercizi futuri, l'importo non recuperabile è imputato immediatamente conto economico.

Alla scadenza dello strumento di copertura o all'atto della sua vendita, oppure quando la copertura non soddisfa più i criteri per l'applicazione dell'hedge accounting ovvero nel caso di coperture di operazioni programmate quando l'operazione non è più altamente probabile, gli ammontari iscritti a riserva rimangono a patrimonio netto e saranno rilevati a conto economico quando la transazione futura sarà definitivamente rilevata a conto economico.

Quando una transazione prevista non è più ritenuta altamente probabile ovvero non si prevedono più i flussi finanziari futuri, gli utili o perdite rilevati a patrimonio netto sono rilasciati immediatamente a conto economico.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite

Gli strumenti derivati sono classificati come attività o passività finanziarie a seconda del *fair value* positivo o negativo; i derivati con fair value positivo sono iscritti come "immobilizzazioni" quando l'attività coperta è classificata tale ovvero quando coprono una passività classificata oltre l'esercizio; in tutti gli altri casi, compreso quello in cui il derivato non è di copertura, gli strumenti finanziari sono classificati nell'attivo circolante.

Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari, anche derivati

Il "fair value" è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Il "fair value" è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo (livello 1); qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo (livello 2);
- b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (livello 3).

Correzioni di errori e di stime

Costituisce "errore" la mancata o non corretta applicazione di un principio contabile e l'errata effettuazione di stime, quando le informazioni e i dati necessari al riguardo erano disponibili. Ciò può dipendere da una erronea interpretazione dei fatti, da una negligenza nella raccolta delle informazioni e dall'errata applicazione di formule matematiche, che comportano una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio o di una informazione fornita nella nota integrativa.

La correzione di errori "non rilevanti" viene contabilizzata al conto economico dell'esercizio in cui viene effettuata, classificando il componente reddituale per natura; la correzione di errori "rilevanti" viene invece contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si procede alla correzione (utilizzando la voce utili portati a nuovo o altra componente del patrimonio netto se più appropriata); ai soli fini comparativi viene rettificato anche l'esercizio precedente, correggendo l'errore, se questo è di pertinenza del periodo, ovvero il saldo di apertura del patrimonio netto, se l'errore è invece di pertinenza di periodi precedenti. La correzione avviene in maniera retrospettica, determinando l'effetto cumulato che si è generato, salvo ciò non sia fattibile.

In nota integrativa si descrive l'errore commesso, l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico ed i criteri di calcolo dell'effetto pregresso.

Le stime sono procedimenti e metodi razionali e verificabili a posteriori per la determinazione, partendo dalle informazioni a disposizione alla data di formazione del bilancio, di un valore ragionevolmente attendibile di un'attività (ad esempio la recuperabilità di un credito, di una immobilizzazione, .), di una passività, di costi e ricavi. Il trascorrere del tempo può far acquisire nuove informazioni che impongono una modifica della stima originaria; tali correzioni vanno iscritte alla corrispondente voce del conto economico dell'esercizio in cui si verifica il cambiamento.

Nota integrativa, attivo

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
Immobilizzazioni	11.159.568	8.113.817	3.045.751
Attivo circolante	8.194.450	9.948.944	(1.754.494)
Ratei e risconti	45.736	15.685	30.051
Totale attivo	19.399.754	18.078.446	1.321.308

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	60.155	4.115.204	1.275.088	5.450.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.152	-	813.010	870.162
Valore di bilancio	3.003	4.115.204	462.078	4.580.285
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	126	3.605.666	50.635	3.656.427
Ammortamento dell'esercizio	927	-	206.222	207.149
Totale variazioni	(801)	3.605.666	(155.587)	3.449.278
Valore di fine esercizio				
Costo	60.281	7.720.870	1.316.988	9.098.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.079	-	1.010.497	1.068.576
Valore di bilancio	2.202	7.720.870	306.491	8.029.563

Composizione

La voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili" è formata, per euro 2.202 residui, dai costi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso a tempo indeterminato per la gestione dell'area amministrativo-contabile della società.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" sono formate, per euro 7.716.190, dagli Stati di Avanzamento Lavori liquidati entro la fine dell'esercizio del contratto di appalto stipulato per il rinnovo dell'impianto, oltre ai costi sostenuti precedentemente all'avvio dei lavori e capitalizzati.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali dipende - ai sensi del paragrafo A.22 dell'OIC 24 - dalla non separabilità degli interventi in corso di esecuzione, che si concretizzano principalmente in opere murarie (le vasche di decantazione) e impianti connessi.

Oltretutto, il contratto di concessione in essere con la Regione Toscana, stipulato il 5 dicembre 2008 e scadente il 30 ottobre 2028, prevede, all'art.5, che eventuali innovazioni, preventivamente autorizzate, restano acquisite all'impianto ed il concessionario non può asportarle in alcun modo.

L'addendum alla concessione firmato il 31 luglio 2017 prevede infine che la Regione Toscana si impegna, alla scadenza della concessione, ad inserire sul bando di gara che dovrà essere emanato per la gestione dell'impianto, una clausola che obblighi l'eventuale subentrante a corrispondere ad Aquapur un indennizzo pari agli investimenti non ancora ammortizzati a tale data; lo stesso addendum prevede dei criteri precisi per il calcolo degli ammortamenti ai fini che qui interessano.

Il residuo importo di euro 4.680 è rappresentato da acconti su servizi connessi alla predisposizione del piano finanziario da presentare alle banche per la revisione del contratto di finanziamento.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali, pari a euro 306.491 residui, a cui si riferiscono anche gli incrementi dell'esercizio, sono formate da "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" effettuate in passato sull'impianto.

Di queste, euro 114.593 residui sono rappresentati da interventi che manterranno una propria utilità anche dopo la dismissione della vecchia linea acque, mentre euro 191.898 residui sono rappresentati da interventi che esauriranno, con la messa in funzione del nuovo impianto, la loro utilità.

Nella voce sono iscritti anche i costi sostenuti in esercizi precedenti il 2016 per l'accensione di finanziamenti, completamente ammortizzati a fine esercizio.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per l'impresa, secondo criteri che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e nello specifico:

- le licenze software sono state ammortizzate sulla base di una loro utilità teorica di cinque esercizi;
- i costi relativi alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che cesseranno di produrre utilità con l'entrata in funzione del nuovo impianto (prevista a fine 2021), sulla durata residua dell'utilizzo, mentre gli altri sulla base del minor periodo tra quello di utilità dell'opera e quello residuo della concessione in essere con la Regione Toscana (fissata come detto in precedenza al 30 ottobre 2028).

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Oltre alla stipula del contratto di appalto per il rinnovo dell'impianto, che prevede investimenti per ulteriori euro 8,7 milioni, non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Attualizzazione del costo delle voci iscritte tra le immobilizzazioni immateriali

Gli acquisiti delle immobilizzazioni immateriali sono stati regolati con dilazioni di mercato inferiori a dodici mesi e, pertanto, non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica della corrispondente voce di costo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	79.382	5.643.124	968.082	579.265	-	7.269.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.961	4.294.588	838.193	508.738	-	5.645.480
Valore di bilancio	75.421	1.348.536	129.889	70.527	-	1.624.373
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.700	2.728	18.561	8.791	25.200	61.980
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	199.696	-	-	-	199.696
Ammortamento dell'esercizio	1.733	237.264	24.141	20.532	-	283.670
Altre variazioni	-	199.696	-	-	-	199.696
Totale variazioni	4.967	(234.536)	(5.580)	(11.741)	25.200	(221.690)
Valore di fine esercizio						
Costo	86.082	5.446.155	986.643	588.056	25.200	7.132.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.694	4.332.155	862.334	529.270	-	5.729.453
Valore di bilancio	80.388	1.114.000	124.309	58.786	25.200	1.402.683

Composizione

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Terreni e fabbricati

Trattasi, per euro 65.400, di terreni di proprietà della società e, per residui euro 14.988, di costruzioni leggere.

Impianti e macchinario

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Importo residuo
Impianti depurazione	32.926
Impianto elettrico	2.020
Impianto di condizionamento/riscaldamento	21.352
Impianti idraulici	2.251
Acquedotto industriale (c.d. "tubone")	697.055
Impianto disidratazione fanghi	324.598
Sistema caricamento fanghi	29.074
Impianti condizionamento / riscaldamento e riqualificazione energetica	4.724
Totale	1.114.000

Trattasi, conformemente a quanto previsto dall'OIC 24, di interventi che si sono concretizzati in beni dotati di una propria autonomia funzionale e astratta separabilità.

Gli incrementi sono relativi agli impianti di condizionamento/riscaldamento (euro 2.728), mentre i decrementi hanno riguardato gli impianti di depurazione fanghi ed in particolare una "nastropressa" (euro 199.696) peraltro completamente ammortizzata.

Attrezzature industriali e commerciali

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Importo residuo
Apparecchiature elettroniche	14.303
Attrezzatura varia	40.721
Apparecchiature elettromeccaniche	52.145
Attrezzatura di laboratorio	17.140
Totale	124.309

Gli incrementi riguardano, per euro 15.577, le apparecchiature elettromeccaniche, per euro 2.013, l'attrezzatura varia e per euro 970 le apparecchiature elettroniche.

Altri beni

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Importo residuo
Mobili e arredi ufficio	7.660
Macchine ufficio	115
Computer macchine elettroniche ufficio	14.769
Telefonia mobile	1.398
Autovetture	14.045
Impianti telefonici	4.324
Attrezzatura antinfortunistica	2.197
Telefonia fissa	1.512
Impianto cisterna ipoclorito	12.766
Totale	58.786

Gli incrementi hanno riguardato, prevalentemente, i computer e macchine elettroniche da ufficio (euro 6.505), i mobili e arredi da ufficio (euro 1.912) e la telefonia mobile (euro 205).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono formati, per euro 20.000, da acconti versati a fronte di un contratto di collaborazione per programma "Spin-in", e per euro 5.200, da acconti versati per lavori di adeguamento di alcuni impianti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote, che risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Costruzioni leggere	10%
Impianto depurazione	8%
Impianto elettrico	12%
Impianto di condiz.to/riscaldamento	15%
Autovetture	25%
Impianti idraulici	10%
Acquedotto Industriale ("tubone")	5%
Impianto disidratazione fanghi	8%
Sistema caricamento fanghi	8%
Apparecchiature elettroniche	15%
Attrezzatura varia	10%
Apparecchiature elettromeccaniche	12,5%
Attrezzatura di laboratorio	10%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ufficio	20%
Computer e macchine elettroniche ufficio	20%
Telefonia mobile	20%
Autocarri e automezzi	20%
Impianto allarme	20%
Impianti telefonici	20%
Attrezzatura antinfortunistica	10%
Impianto di videosorveglianza	30%
Telefonia fissa	20%
Impianto antincendio	12%
Impianto cisterna ipoclorito	8%

Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione; per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni; gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio la società ha maturato i requisiti per l'iscrizione del contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di beni strumentali nuovi ai sensi dell'art.1, commi da 184 a 197, Legge 27 dicembre 2019 n.160, nonché dell'art.1, commi da 1051 a 1058 della Legge 30 dicembre 2020 n.178, per l'importo complessivo di euro 1.789; tali contributi, vista l'esiguità dell'importo, non sono stati oggetto di risconto passivo per la quota correlata agli ammortamenti futuri.

In passato la società ha invece ottenuto dalla Regione Toscana un contributo in conto impianti di euro 1.549.371 per la realizzazione del c.d. "Tubone", che è stato iscritto nei ratei e risconti passivi e viene accreditato a conto economico in correlazione con gli ammortamenti del bene; l'importo ancora iscritto nei ratei e risconti passivi ammonta ad euro 348.610 e la quota imputata a conto economico nell'esercizio ammonta a euro 77.468.

Attualizzazione del costo delle voci iscritte tra le immobilizzazioni materiali

Gli acquisiti delle immobilizzazioni materiali sono stati regolati con dilazioni di mercato inferiori a dodici mesi e, pertanto, non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica della corrispondente voce di costo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in *leasing* e non risultano iscritti in bilancio beni di valore significativo riscattati in passato da operazioni di *leasing*.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Partecipazioni	503.085	503.085	-
Crediti	1.224.237	1.381.389	(157.152)
Strumenti finanziari derivati attivi	-	24.685	(24.685)
Totale	1.727.322	1.909.159	(181.837)

Nello specifico, riferiscono le seguenti informazioni:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.381.389	(157.152)	1.224.237	449.445	774.792
Totale crediti immobilizzati	1.381.389	(157.152)	1.224.237	449.445	774.792

Nelle "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte:

- per euro 502.085, la partecipazione pari al 5,04% nella società "Acque S.p.a.", con capitale sociale di euro 9.953.116, con sede legale in Empoli, via Garigliano n.1, in possesso di codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 05175700482;

- per euro 1.000, la partecipazione pari all'1,47% nel "Consorzio Energetico Lucchese", con fondo consortile di euro 68.000, con sede in Lucca, Piazza Bernardini n.41, in possesso di codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Lucca n.92023890467.

Nella voce "crediti verso altri" sono iscritti:

- per euro 21.132, depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata;
 - per euro 1.203.105, il credito residuo verso i Comuni soci rilevato nel 2002, ai sensi dell'art.21 delle convenzioni a suo tempo stipulate, a seguito della retrocessione degli investimenti realizzati sulle reti idriche e fognarie che insistevano sui rispettivi territori. Nello specifico, i Comuni soci si sono impegnati a rimborsare tale credito attraverso il versamento alla società del Canone d'Ambito ricevuto annualmente da "Acque S.p.a." attraverso l'"A.I.T." (un tempo ATO 2).
 L'importo originario del credito ammontava a euro 6.392.869.

I decrementi dell'esercizio sono relativi ai rimborsi effettuati per complessivi euro 157.152 da parte dei Comuni di Porcari e Altopascio.

I crediti sono così suddivisi secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Valore a fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso Soci (Comuni)	1.203.105	449.445	753.660
Depositi cauzionali	21.132	-	21.132
Totale	1.224.237	449.445	774.792

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.224.237	1.224.237
Totale	1.224.237	1.224.237

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Crediti per le quali è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione

Non vi sono crediti per i quali vi erano i presupposti per applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni

Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Cambiamenti di destinazione delle partecipazioni

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

Variazioni degli strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
strumenti finanziari derivati attivi	24.685	(24.685)	-
Totale	24.685	(24.685)	-

Nella voce risultava iscritto il fair value degli strumenti derivati stipulati dalla società del precedente esercizio a copertura del rischio di tasso di interesse sul finanziamento in essere per il rinnovo dell'impianto.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.351	10.342	63.693
Totale rimanenze	53.351	10.342	63.693

Trattasi di materiali di manutenzione, di prodotti chimici, di pezzi di ricambio, di materiali di consumo, cancelleria e materiale di rappresentanza in giacenza a fine esercizio.

Trattandosi di beni fungibili, il costo di acquisto è stato determinato adottando il criterio del costo medio ponderato.

La variazione del magazzino rispetto all'esercizio precedente non è significativa e riflette la volontà aziendale di mantenere uno stock di materiali di consumo e manutenzione e di prodotti chimici costante.

Fondo deprezzamento magazzino

Non è stato stanziato alcun fondo deprezzamento del magazzino in quanto non ritenuto necessario.

Gravami sulle rimanenze

Non vi sono gravami sulle rimanenze.

Rimanenze per le quali è stato applicato il criterio dell'attualizzazione

Non vi sono voci nelle rimanenze per le quali vi erano i presupposti per l'applicazione dell'attualizzazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.951.879	101.913	2.053.792	2.053.792
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	669.424	104.063	773.487	773.487

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	315.939	(17.199)	298.740	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.509	132	11.641	11.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.948.751	188.909	3.137.660	2.838.920

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti principalmente all'incremento dei crediti verso i clienti e dei crediti tributari.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Costo ammortizzato e attualizzazione

Non vi sono crediti per i quali è stato necessario adottare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti in valuta

Non risultano iscritti in bilancio crediti in valuta.

Composizione e variazione delle singole voci

I crediti "verso clienti", pari ad euro 2.053.792, sono iscritti al netto degli sconti, dei resi e dei premi eventualmente concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti "verso clienti" al loro valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione crediti di euro 54.066, che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al31/12/2019	55.000
Utilizzo nell'esercizio	(934)
Accantonamento esercizio	-

Saldo al31/12/2020

54.066

Il fondo svalutazione è stato calcolato sui crediti commerciali, analiticamente cliente per cliente, tenendo principalmente in considerazione il fattore anzianità dei singoli crediti e comunque ogni altro elemento ritenuto utile, anche se conosciuto dopo la chiusura dell'esercizio.

I "crediti tributari", pari ad euro 773.487, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito Iva	469.805	438.402	31.403
Credito d'imposta per spese di sanificazione	8.822	-	8.822
Credito d'imposta per acquisto di beni strumentali	1.789	-	1.789
Credito Irap	401	19.720	(19.320)
Credito Ires	185.457	211.302	(25.845)
Imposte da compensare	107.212	-	107.212
Totale	773.487	669.424	104.063

Le "imposte anticipate", pari ad euro 298.740, sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Accantonamento tassato al fondo svalutazione crediti	45.040	45.040	-
Premio produzione dipendenti tassato	46.090	46.090	-
Accantonamento tassato per spese legali	34.055	34.055	-
Ecceденza fiscale manutenzioni e riparazioni	744.743	650.846	93.897
Accantonamento tassato al fondo rischi per contenziosi	112.000	112.000	-
Perdita fiscale	-	196.637	(196.637)
Accantonamento tassato al fondo rischi	25.000	-	25.000
Accantonamento tassato per canoni di concessione	269.821	269.213	608
Altre imposte e tasse non pagate	6	-	6
Totale differenze temporanee	1.276.756	1.353.882	(77.126)
Imposte anticipate Ires	279.541	298.052	(18.510)
Imposte anticipate Irap	19.199	17.887	1.311
Totale imposte anticipate	298.740	315.939	(17.199)

L'analisi degli utilizzi e degli stanziamenti ai crediti per imposte anticipate è riportata nella sezione di questo documento in commento alle imposte del conto economico; l'importo è stato convenzionalmente iscritto come scadente entro l'esercizio successivo, non essendo possibile stimare con ragionevolezza il loro tempo di riversamento a conto economico.

I crediti "verso altri", pari ad euro 11.641, sono formati da posizioni creditorie residuali di importo singolo e complessivo non apprezzabile.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.946.842	(1.953.745)	4.993.097
Totale disponibilità liquide	6.946.842	(1.953.745)	4.993.097

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono analiticamente illustrate nello schema di rendiconto finanziario.

Non vi sono disponibilità liquide sottoposte a vincoli, anche di breve durata, né disponibilità liquide in valuta.

Come meglio precisato di seguito in commento ai "debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali", tutti i conti correnti attivi della società sono gravati da un diritto di pegno a favore della "Intesa San Paolo S.p. a." in relazione al finanziamento bancario in essere, il cui valore nominale, al lordo dei costi di transazione, ammonta ad euro 1.174.015.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.685	30.051	45.736
Totale ratei e risconti attivi	15.685	30.051	45.736

Nello specifico sono così formati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su:	-
	Polizze assicurative	18.104
	Contratti di assistenza	1.451
	Altri costi di valore unitario non significativo	992
	Risconti attivi pluriennali su:	-
	Polizze fidejussorie	25.189
	Totale	45.736

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati iscritti oneri finanziari per un importo pari ad euro 25.377 alle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, mentre in passato sono stati iscritti oneri finanziari alla voce "Tubone" per complessivi euro 115.659, sempre rappresentati dagli oneri sostenuti per il finanziamento della costruzione del bene, fino al momento in cui lo stesso è risultato disponibile per l'uso.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.377

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Immobilizzazioni materiali	
Impianti e macchinario	115.659
Totale	141.036

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
Patrimonio netto	9.889.644	9.549.976	339.668
Fondi per rischi e oneri	309.240	194.898	114.342
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	382.701	389.916	(7.215)
Debiti	8.431.240	7.480.716	950.524
Ratei e risconti	386.929	462.940	(76.011)
Totale passivo	19.399.754	18.078.446	1.321.308

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.073.677	-	-	-	-	-	1.073.677
Riserva legale	214.735	-	-	-	-	-	214.735
Altre riserve							
Riserva straordinaria	6.949.838	554.412	-	-	-	-	7.504.250
Versamenti in conto aumento di capitale	732.630	-	-	-	-	-	732.630
Varie altre riserve	(1)	-	3	-	-	-	2
Totale altre riserve	7.682.467	554.412	3	-	-	-	8.236.882
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	24.685	-	-	-	114.315	-	(89.630)
Utile (perdita) dell'esercizio	554.412	(554.412)	-	-	-	453.980	453.980
Totale patrimonio netto	9.549.976	-	3	114.315	453.980	9.889.644	9.889.644

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Movimenti delle poste del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	1.073.677	214.734	4.609.863	732.630	-	-	1.061.657	7.692.561

Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Altre destinazioni	-	-	1.061.657	-	-	-	1.061.657-	-
Altre variazioni:								
- Altre variazioni	-	-	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	-	1.278.317	1.278.317
Saldo finale al 31/12/2018	1.073.677	214.734	5.671.520	732.630	1	-	1.278.317	8.970.879
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Altre destinazioni	-	-	1.278.317	-	-	-	(1.278.317)	-
Altre variazioni:								
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	(1)	24.685	-	24.685
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-	554.412	554.412
Saldo finale al 31/12/2019	1.073.677	214.734	6.949.838	732.630	-	24.685	554.412	9.549.976
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Altre destinazioni	-	-	554.412	-	-	-	(554.412)	-
Altre variazioni:								
- Altre variazioni	-	-	-	-	2	(114.315)	-	(114.313)
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	-	453.980	453.980
Saldo finale al 31/12/2020	1.073.677	214.734	7.504.250	732.630	2	(89.630)	453.980	9.889.643

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.073.677			-
Riserva legale	214.735	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.504.250	Utili	A;B;C	7.504.250
Versamenti in conto aumento di capitale	732.630	Capitale	A;B;C	732.630
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	8.236.882		A;B;C	8.236.882
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(89.630)			-
Totale	9.435.662			8.236.880
Residua quota distribuibile				8.236.880

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che il contratto di finanziamento stipulato per la costruzione del nuovo impianto prevede la non distribuibilità dei dividendi.

Analisi dei vincoli alla distribuzione delle riserve e degli utili

Descrizione	Vincoli alla distribuzione			Liberamente distribuibili
	Art.2426, 1° comma, nn. 5 e 8bis c.c. Art.2433 c.e. (*) Art.2423, 5° comma c.c.	Art.2430 c.c. Art.2431 c.c.	Leggi di rivalutazione (*)	
Riserva legale	-	214.735	-	
Riserva straordinaria	-	-	-	7.504.250
Versamenti in conto capitale	-	-	-	732.630
Totale	-	214.735	-	8.236.880

(*) l'indicazione del vincolo su determinate riserve è solamente convenzionale, essendo lo stesso generico e non specifico.

Natura delle poste del patrimonio netto

Descrizione	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale/ apporti dei soci (**)	Riserve in sospensione (***)	Totale
Capitale sociale	-	1.073.677	-	1.073.677
Riserva legale	214.735	-	-	214.735
Riserva straordinaria	7.504.250	-	-	7.504.250
Versamenti in conto capitale	-	732.630	-	732.630
Totale	7.718.985	1.806.307	-	9.525.292

(*) in caso di distribuzione, le riserve di utili concorrono a formare il reddito imponibile dei soci ma non della società indipendentemente dal periodo di formazione.

(**) in caso di distribuzione, le riserve di capitale non concorrono a formare il reddito imponibile né dei soci né della società indipendentemente dal periodo di formazione.

(***) in caso di distribuzione, le riserve in sospensione d'imposta concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale a fine esercizio, pari a euro 1.073.677, risulta così composto:

Tipologia	Numero	Valore nominale
Azioni ordinarie	208.077	5,16
Totale	208.077	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Valore di inizio esercizio	24.685
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	114.315
Valore di fine esercizio	(89.630)

Per la composizione e la valutazione degli strumenti finanziari derivati contenuti nella presente voce si rinvia alla specifica sezione riportata alla fine del presente documento.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.753	-	192.145	194.898
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	89.630	25.000	114.630
Utilizzo nell'esercizio	288	-	-	288
Totale variazioni	(288)	89.630	25.000	114.342
Valore di fine esercizio	2.465	89.630	217.145	309.240

Nel fondo "per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite che sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi di mora non riscossi	10.272	11.472	(1.200)
Totale differenze temporanee	10.272	11.472	(1.200)
Imposte differite Ires	2.465	2.753	(288)
Imposte differite Irap	-	-	-
Totale imposte differite	2.465	2.753	(288)

L'analisi degli utilizzi e degli stanziamenti al fondo per imposte differite è riportata nella sezione di questo documento in commento alle imposte del conto economico.

Negli "altri fondi" sono stati iscritti i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Importi
Premio produzione dipendenti tassato	46.090
Accantonamento tassato per spese legali	34.055
Fondi per oneri (A)	80.145
Accantonamento tassato al fondo rischi per contenziosi in corso	137.000
Fondi per rischi (B)	137.000
Totale fondi per rischi e oneri (A+B)	217.145

Il Fondo accantonamento premio produzione, pari a euro 46.090, è relativo allo stanziamento per il premio produzione dipendenti, legato all'approvazione del bilancio dell'esercizio.

Il fondo accantonamento per spese legali, pari ad euro 34.055, è relativo alle spese connesse ad alcune pratiche in corso.

Il fondo rischi, pari a euro 137.000 è stato acceso, nel 2019, per euro 112.000, in relazione ad un processo verbale di accertamento e contestazione emesso dalla Guardia di Finanza e sul quale non ci sono stati sviluppi nel corso del 2020, e, per euro 25.000, in relazione ad un contenzioso attivato da terzi in qualità di soci di "Acque S.p.A."

Stumenti finanziari derivati passivi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	89.630	-	89.630

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" evidenzia la valutazione al fair value alla fine dell'esercizio degli strumenti derivati, in essere, stipulati dalla società.

Per la composizione e la valutazione degli strumenti finanziari derivati contenuti nella presente voce si rinvia alla specifica sezione riportata alla fine del presente documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	389.916
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.918
Utilizzo nell'esercizio	68.133
Totale variazioni	(7.215)
Valore di fine esercizio	382.701

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	20.678	-	20.678	-	20.678
Debiti verso banche	698.864	(37.630)	661.234	-	661.234
Debiti verso fornitori	1.371.725	883.744	2.255.469	1.640.431	615.038
Debiti tributari	313.698	470	314.168	314.168	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.951	(834)	44.117	44.117	-
Altri debiti	5.030.800	104.774	5.135.574	50.092	5.085.482
Totale debiti	7.480.716	950.524	8.431.240	2.048.808	6.382.432

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è conseguente principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori, relativi all'investimento in corso.

Costo ammortizzato e attualizzazione

Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato per i debiti verso le banche e nello specifico per il finanziamento ottenuto dal Mediocredito/Intesa San Paolo, parzialmente erogato per un importo pari ad euro 1.174.015 che andrà a scadere nel 2027 ed ha prodotto il seguente effetto:

Descrizione	Importo
Debito residuo al 31/12/2020 secondo piano ammortamento originario	1.174.015
Debito residuo al 31/12/2020 con criterio del costo ammortizzato	660.934
Differenza	513.081

Non vi sono altri debiti per i quali è stato necessario adottare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il debito verso banche, interamente rappresentato dal finanziamento contratto con l'Intesa San Paolo S.p. a. per il costruendo impianto è assistito da un diritto di pegno sui conti correnti della società. Sempre a garanzia dell'esatto adempimento del rimborso del finanziamento bancario esistente, sono state rilasciate garanzie "commerciali", rappresentate dalla canalizzazione - sul conto corrente oggetto di pegno - di tutti i crediti commerciali - anche futuri in ogni tempo e a qualsiasi titolo sorti. E' stato poi sottoscritto un atto di privilegio generale ex articolo 186 del Codice Appalti e di privilegio speciale ex art.46 del Testo Unico Bancario sui beni mobili e sui crediti, anche futuri in ogni tempo e a qualsiasi titolo sorti, della società, inclusi i crediti vantati verso l'eventuale nuovo gestore subentrante nella concessione e derivanti dall'indennizzo di subentro.

Tutti gli altri debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
	20.678
Totale	20.678

I "Debiti verso soci per finanziamenti", pari ad euro 20.678, sono infruttiferi di interessi.

Debiti in valuta

Non risultano iscritti in bilancio debiti in valuta.

Composizione e variazione delle singole voci

Il debito "verso banche", pari a euro 661.234, è costituito per euro 300 da conti correnti legati all'operazione di finanziamento, per euro 660.934, da una prima parte di un più consistente finanziamento ottenuto dal Mediocredito/Intesa San Paolo ancora in corso di erogazione.

I debiti "verso fornitori", pari ad euro 2.255.469, sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

Si rinvia in proposito al commento riportato nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

I "debiti tributari", pari ad euro 314.168, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	43.733	42.793	940
Debito Consorzio Bonifica di Bientina	269.821	269.213	608
Altro di valore unitario non rilevante	615	1.692	(1.078)
Totale	314.168	313.698	470

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad euro 44.117, accolgono esclusivamente i debiti verso l'Inps per i lavoratori dipendenti e gli amministratori.

Gli "altri debiti", pari ad euro 5.135.574, sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Deposito cauzionale contratto somministrazione	1.267.367	1.242.195	25.172
Caparra penitenziale contratto somministrazione	3.803.290	3.726.584	76.706
Interessi legali su deposito cauzionale	14.825	14.204	621
Compenso amministratori da liquidare	9.564	9.143	421
Debiti verso assicurazioni	4.112	5.055	(943)
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	33.053	30.279	2.774
Altro di valore unitario non rilevante	3.363	3.340	23
Totale	5.135.574	5.030.800	104.774

Le voci più significative riguardano il "deposito cauzionale contratto di somministrazione" e la "caparra penitenziale contratto di somministrazione", versati per effetto del contratto di somministrazione sottoscritto dalla quasi totalità dell'utenza nel corso del 2017.

Si ricorda in proposito che il contratto di somministrazione stipulato ha una durata di 12 anni, con inizio nel 2017 e termine nel 2029; la somministrante (ossia "Aquapur") ha la facoltà di prolungare, anche per più di una volta, tale durata in funzione degli impegni finanziari assunti in pendenza del finanziamento bancario assunto per la copertura dell'investimento e sino al completo ed integrale adempimento delle obbligazioni da questo derivanti; l'estensione unilaterale del contratto non potrà comunque, in alcun caso, superare la data ultima del 30 giugno 2030.

Circa il contenuto del contratto di somministrazione si rinvia a quanto riportato nelle note integrative relative ai bilanci degli esercizi precedenti.

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della società

A fine esercizio non risultano garanzie rilasciate da terzi su debiti della società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.863	1.458	38.321
Risconti passivi	426.077	(77.469)	348.608
Totale ratei e risconti passivi	462.940	(76.011)	386.929

Nello specifico sono così formati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su costi operativi	38.321
	Risconti passivi su contributi in conto esercizio:	-
	- scadenti entro l'esercizio successivo	77.469
	- scadenti oltre l'esercizio successivo	271.139
	Totale	386.929

I ratei ed i risconti passivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia un utile di euro 453.980 alla cui formazione hanno contribuito le seguenti voci:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
Valore della produzione	6.403.079	6.395.062	8.017
Costi della produzione	5.906.951	5.954.107	(47.156)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	496.128	440.955	55.173
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	19.072	284.834	(265.762)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	515.200	725.789	(210.589)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.220	171.377	(110.157)
Utile (perdita) dell'esercizio	453.980	554.412	(100.432)

Le singole voci del conto economico sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.184.512	6.173.964	10.548
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	25.377	64.135	(38.758)
Altri ricavi e proventi	193.190	156.963	36.227
Totale	6.403.079	6.395.062	8.017

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da depurazione industriale	5.187.413
Ricavi da depurazione civile	606.686
Ricavi da depurazione cisterne	390.413
Totale	6.184.512

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica in quanto esclusivamente interni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono stati iscritti a questa voce i costi interni sostenuti in previsione del rinnovo dell'impianto (euro 25.377), da ammortizzare con lo stesso.

Composizione altri ricavi e proventi

Accolgono i ricavi della gestione operativa, di carattere ordinario, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i ricavi delle gestioni accessorie, che risultano così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Vendita ferro vecchio e acciaio	1.206	2.787	(1.582)
Rimborsi assicurativi vari	70.514	882	69.632
Utilizzo fondo spese legali	-	9.508	(9.508)
Sopravvenienze attive ordinarie	-	25.000	(25.000)
Contributo Regione Toscana su acquedotto industriale	77.469	77.469	-
Altri ricavi e proventi	43.709	35.809	7.900
Plusvalenza da alienazione cesp (tass.100%)	200	5.328	(5.128)
Altro di valore unitario non rilevante	93	180	(88)
Totale	193.190	156.963	36.227

Si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale che non sono ripetibili nel tempo e di cui è necessario fare menzione in questa sede, ad eccezione dei rimborsi assicurativi relativi ad un incendio e ad un fenomeno elettrico.

Costi della produzione

I costi della produzione risultano così formati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	600.350	447.007	153.343
Servizi	3.560.786	3.450.380	110.406
Godimento di beni di terzi	2.005	8.708	(6.703)
Costo per il personale	993.764	1.079.152	(85.388)
Ammortamenti e svalutazioni	490.819	543.111	(52.292)
Variazione rimanenze materie prime	(10.342)	12.118	(22.460)
Accantonamento per rischi	25.000	112.000	(87.000)
Oneri diversi di gestione	244.569	301.631	(57.062)
Totale	5.906.951	5.954.107	(47.156)

Nello specifico, si forniscono le seguenti informazioni.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Accolgono tutti quei costi relativi agli acquisti di materiali sussidiari e di consumo impiegati nell'attività aziendale, formati principalmente dai prodotti chimici (euro 496.927).

Costi per servizi

Accolgono i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'attività ordinaria dell'impresa, che sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Oneri smaltimento fanghi	1.941.777	1.819.505	122.272
Energia elettrica	776.685	819.467	(42.782)
Manutenzioni e riparazioni	281.371	279.680	1.691
Oneri smaltimento grigliato	75.575	38.421	37.154
Compensi agli amministratori	51.900	48.861	3.039
Consulenze tecniche	49.458	62.602	(13.144)
Compensi al collegio sindacale	44.928	45.083	(155)
Servizi esterni di pulizia	40.532	25.689	14.843
Analisi e campionamenti	35.115	45.418	(10.303)
Costi assicurativi attività produttiva	28.868	29.866	(998)
Consulenze tributarie e amm.ve	25.631	18.389	7.241
Servizi di pulizia per sanificazione cov	22.293	-	22.293
Spese smaltimento rifiuti	19.420	17.332	2.088
Servizi di pulizia locali	16.619	16.228	391
Altri contratti di assistenza	14.994	13.027	1.967
Costi assicurativi amministrativi	14.699	16.202	(1.503)
Consulenze appalti ed organizzazione	11.960	27.200	(15.240)
Costi per certificazione di qualità	11.310	7.840	3.470
Oneri per recupero crediti	2.603	16.829	(14.227)
Altro di valore unitario non rilevante	95.051	102.742	(7.691)
Totale	3.560.786	3.450.380	110.406

Costi per godimento di beni di terzi

Accolgono tutti quei costi derivanti dall'utilizzo di beni di proprietà di terzi e sono rappresentati da noleggi di attrezzature (euro 2.005).

Costi per il personale

Il costo del lavoro dipendente sostenuto nell'esercizio è stato pari a euro 993.764, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 85.388.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate ma non godute e gli accantonamenti effettuati per legge e per osservanza dei contratti collettivi, anche a titolo di premio produzione.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni.

Oneri diversi di gestione

Accolgono tutti quei costi residuali della gestione, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i costi delle gestioni accessorie, formati principalmente da imposte e tasse varie.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale che non sono ripetibili nel tempo e di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Proventi e oneri finanziari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso proventi finanziari da partecipazioni per euro 100.417, altri proventi finanziari per euro 16.998 e oneri finanziari per euro 98.343, con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazioni	100.417	301.251	(200.834)
Proventi diversi dai precedenti	16.998	22.671	(5.673)
Interessi e oneri finanziari	(98.343)	(39.088)	(59.255)
Totale	19.072	284.834	(265.762)

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono formati da dividendi deliberati e pagati dalla partecipata "Acque S.p.a."

Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi att.su c/c bancari e postali	658	3.434	(2.775)
Interessi attivi di mora	15.861	18.770	(2.909)
Altro di valore unitario non rilevante	479	467	11
Totale	16.998	22.671	(5.673)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	76.943
Altri	21.400
Totale	98.343

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Corrispettivo disponibilita' creditizia	3.600	3.600	-
Interessi passivi su mutui	25.377	973	24.404
Interessi Passivi finanz.to Mediocredito	-	8.804	(8.804)
Commissioni su finanz.rinn.impianto	13.240	13.240	-
Penale su contratto derivato	19.000	2.000	17.000
Interessi legali su deposito cauzionale	621	9.938	(9.317)
Rettifiche straordinarie finanziarie	34.726	-	34.726

Altro di valore unitario non rilevante	1.779	534	1.245
Totale	98.343	39.088	59.255

Non vi sono componenti finanziari attivi e/o passivi di entità o incidenza eccezionale che non sono ripetibili nel tempo e di cui è necessario fare menzione in questa sede, ad eccezione del dividendo erogato dalla partecipata "Acque S.p.a." ammontante ad euro 100.417.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il saldo della voce risulta così formato e variato rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti	44.309	29.818	14.491
Imposte differite (anticipate)	16.911	141.559	(124.648)
Totale	61.220	171.377	(110.157)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	571.753	178.482
Totale differenze temporanee imponibili	495.827	204.090
Differenze temporanee nette	(75.926)	25.608
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	295.299	17.887
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(18.222)	1.311
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	277.077	19.198

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento al fondo rischi su crediti tassato	607.910	(607.910)	-	-	-	-	-
Premio produzione dip.ti tassati	46.953	(864)	46.089	24,00%	11.062	5,12%	2.360
Accantonamento per spese legali	9.508	(9.508)	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo rischi (x risarcimento danni)	25.000	(25.000)	-	-	-	-	-
Eccedenza manutenzioni	203.312	3.551	206.863	24,00%	49.647	-	-
Accantonamento per canone Consorzio di bonifica	279.793	(147.401)	132.392	24,00%	31.774	5,12%	6.778
Perdia fiscale	-	196.637	196.637	24,00%	47.193	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi di mora non riscossi AAPP ma nel 2020	-	(4.320)	(4.320)	24,00%	(1.037)	-	-
Interessi di mora non riscossi AAPP stralciati	(1.035)	(4.875)	(5.910)	24,00%	(1.418)	-	-
TOTALE	1.171.443	(599.690)	571.753	-	137.221	-	9.138

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento per canone Consorzio di bonifica	132.006	994	133.000	24,00%	31.920	5,12%	6.810
Premio produzione dip.ti tassati	46.090	-	46.090	24,00%	11.062	5,12%	2.360
Imposta di bollo non pagata	-	6	6	24,00%	1	-	-
Accantonamento al fondo rischi su crediti tassato	45.040	(45.040)	-	24,00%	-	-	-
Eccedenza manutenzioni anno 2020	205.030	95.731	300.761	24,00%	72.183	-	-
Accantonamento fondo rischi (x Consiag)	-	25.000	25.000	24,00%	6.000	5,12%	1.280
Accantonamento fondo rischi (x risarcimento danni)	112.000	(112.000)	-	-	-	-	-
Perdita fiscale	196.637	(196.637)	-	-	-	-	-
Interessi di mora non riscossi	(4.114)	(4.916)	(9.030)	24,00%	(2.167)	-	-
TOTALE	732.690	(236.863)	495.827	-	118.998	-	10.449

Non vi sono imposte addebitate o accreditate a patrimonio netto, né poste sulle quali non sono state calcolate le imposte anticipate o differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate su una base imponibile che ha tenuto conto delle variazioni di natura fiscale previste dalla normativa vigente.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato Esercizio prima delle imposte	515.200		
onere fiscale teorico		123.648	24,00%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	(9.030)	(2.167)	
Variazioni in diminuzione temporanee (rilevazione imposte differite)			
<i>Interessi di mora non riscossi</i>	<i>9.030</i>		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	504.857	121.166	
Variazioni in aumento temporanee (rilevazione imposte anticipate)			
<i>Accantonamento per canone Consorzio di bonifica</i>	<i>133.000</i>		
<i>Premio produzione dip.ti tassati</i>	<i>46.090</i>		
<i>Imposta di bollo non pagata</i>	<i>6</i>		
<i>Eccedenza manutenzioni anno 2020</i>	<i>300.761</i>		
<i>Accantonamento fondo rischi (x Consiag)</i>	<i>25.000</i>		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(592.213)	(142.131)	

Variazioni in aumento temporanee (utilizzo imposte differite)		(10.230)	(2.455)	
<i>Interessi di mora non riscossi AAPP ma nel 2020</i>	4.320			
<i>Interessi di mora non riscossi AAPP e stralciati</i>	5.910			
Variazioni in diminuzione temporanee (utilizzo imposte anticipate)		581.983	139.676	
<i>Premio produzione dip.ti tassati</i>	46.090			
<i>Eccedenza manutenzioni</i>	206.863			
<i>Accantonamento per canone Consorzio di bonifica</i>	132.392			
<i>Perdita fiscale</i>	196.637			
Totale differenze temporanee		75.926	18.222	
Differenze che non si riversano in esercizi successivi				
Variazioni in aumento permanenti		7.028	1.687	
Variazioni in diminuzione permanenti		(76.100)	(18.264)	
Reddito		522.402	125.376	24,34%
ACE		217.388	52.173	10,13%
Perdite esercizi precedenti		196.613	47.187	9,16%
Imponibile Ires (perdita Ires)		108.401	26.016	5,05%
Detrazioni d'imposta			1.027	
Onere fiscale effettivo			24.989	4,85%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Differenza tra valore e costi della produzione	496.128		
Costi non rilevanti ai fini Irap	1.018.764		
Totale	1.514.892		
onere fiscale teorico		77.562	5,12%
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi			
Variazioni in diminuzione temporanee (rilevazione imposte differite)			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	204.090	10.449	
Variazioni in aumento temporanee (rilevazione imposte anticipate)			
<i>Accantonamento per canone Consorzio di bonifica</i>	133.000		
<i>Premio produzione dip.ti tassati</i>	46.090		
<i>Accantonamento fondo rischi (x Consiag)</i>	25.000		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(178.482)	(9.138)	
Variazioni in aumento temporanee (utilizzo imposte differite)			
Variazioni in diminuzione temporanee (utilizzo imposte anticipate)			
<i>Premio produzione dip.ti tassati</i>	46.090		
<i>Accantonamento per canone Consorzio di bonifica</i>	132.392		
Totale differenze temporanee	(25.608)	(1.311)	
Differenze che non si riversano in esercizi successivi			

Variazioni in aumento permanenti	(1.082)	(55)	
Variazioni in diminuzione permanenti	(35.479)	(1.817)	
Deduzioni per lavoro dipendente	964.605	49.388	
Imponibile Irap	610.292		
onere fiscale effettivo		31.247	2,06%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario prodotto illustra con chiarezza i flussi finanziari delle disponibilità liquide generati e assorbiti con separata evidenza di quelli relativi all'attività operativa, a quella di investimento e a quella di finanziamento.

La liquidità complessivamente assorbita nel periodo ammonta complessivamente ad euro 1.953.744; più nello specifico, la gestione operativa ha generato liquidità per un ammontare pari ad euro 808.549, assorbita per euro 2.762.294 dall'attività di investimento.

Il free cash flow che residua è pari ad euro (1.953.744).

L'attività di finanziamento è pari a zero.

Oltre alle analitiche indicazioni riportate nel rendiconto finanziario si rinvia all'analisi fornita nella relazione sulla gestione per una sistematica comprensione della dinamica dei flussi finanziari aziendali dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Posizione finanziaria netta

Il seguente prospetto riassume la posizione finanziaria netta a fine esercizio:

Descrizione	2020	2019
A. Posizione finanziaria corrente netta	5.594.650	7.400.261
B. Posizione finanziaria non corrente netta	(5.255.472)	(4.771.002)
C. Posizione finanziaria totale netta (A + B)	339.178	2.629.259
D. Posizione finanziaria totale netta con leasing	339.178	2.629.259

Se la "posizione finanziaria netta" ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori della liquidità e dei crediti finanziari.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	10
Operai	7
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.900	44.928

I componenti del collegio sindacale, cui spetta anche il controllo legale dei conti, non hanno percepito altri compensi oltre quelli connessi alla loro carica di membri dell'organo di controllo della società; si precisa che l'ammontare riferito all'attività di revisione legale, ricompreso nell'importo riportato nella tabella che precede, ammonta ad euro 18.000.

Si precisa che la società non ha erogato anticipazioni, non ha concesso crediti e non ha assunto impegni per effetto di garanzie concesse a favore di amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società di revisione, cui spetta il controllo legale dei conti, non ha percepito altri compensi oltre quello connesso alla carica di membro dell'organo di controllo legale dei conti della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni di cui si rende necessario fornire la relativa informativa.

Garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale di cui è necessario dare notizia in questo documento.

Passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma comunque non obiettivamente stimabili, non indicate nei conti di bilancio e di cui è necessario dare notizia in questo documento.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, tranne il rimborso delle opere realizzate prima dell'avvento del gestore unico ed iscritto, per la parte non ancora incassata, tra i crediti verso soci delle immobilizzazioni finanziarie, non ha realizzato operazioni a condizioni non normali di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Comprendono gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, non risultanti dallo stato patrimoniale, che possono esporre una società a rischi o generare per la stessa benefici.

Si rimanda in proposito alla descrizione dei contratti riportata nella prima parte del presente documento.

Correzioni di errori

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti nel corso dell'esercizio da menzionare.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono, nel caso specifico, fatti degni di nota in questa sede.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Politiche di gestione dei rischi finanziari attraverso gli strumenti finanziari derivati

Rischi aziendali e policy di copertura

Gli strumenti finanziari derivati stipulati dalla società hanno natura esclusivamente di copertura.

La policy della società è quella di procedere alla copertura, attraverso strumenti finanziari derivati, di una percentuale pari al 75% dell'intero del rischio finanziario legato al tasso d'interesse variabile sul finanziamento in essere.

Per una completa disamina di tutti i rischi finanziari analizzati dalla società e le politiche poste in essere per il loro fronteggiamento si rinvia comunque alla relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Elenco strumenti finanziari derivati stipulati e loro fair value

Si fornisce di seguito l'elenco degli strumenti finanziari derivati con il relativo fair value.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Strumenti finanziari cash flow hedge:			
Interest Rate Swap	(89.630)	24.685	(114.315)
Totale	(89.630)	24.685	(114.315)

Segue il riepilogo dell'ammontare imputato a patrimonio netto e a conto economico per ciascuna categoria di derivato.

Descrizione	Variazione fair value	Imputazione a conto economico	Imputazione a patrimonio netto
Strumenti finanziari cash flow hedge:			
Interest Rate Swap	(89.630)	-	(89.630)
Totale	(89.630)	-	(89.630)

Il contratto stipulato ha, come capitale di riferimento, un nozionale di euro 921.750 a fronte di un capitale erogato di euro 1.174.015.

Segue la gerarchia di valutazione del fair value per le diverse categorie di strumenti finanziari derivati.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Strumenti finanziari cash flow hedge:		
Interest Rate Swap	Livello 3	Livello 3

Come anticipato nella prima parte del presente documento la relazione di copertura è "semplice", perché vi è una sostanziale coincidenza tra:

- "importo",
- "data di regolamento dei flussi finanziari" e
- "sottostante".

Quanto all'importo, la copertura è fatta per il 75% dell'intero.

Al riguardo si fa presente che alla data del 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2020 la società è intervenuta a modificare l'importo del nozionale al fine di allineare l'importo della copertura - nella misura del 75% - con l'ammontare erogato del finanziamento alle due date indicate.

A tale proposito, è stato verificato che alla data della sottoscrizione dello strumento finanziario derivato, il "fair value" dello stesso fosse pari a zero o pressoché nullo.

Movimentazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

L'importo indicato è al lordo dell'effetto fiscale.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi - rischio di tasso

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
-------------	------------	------------

Saldo iniziale	24.685	-
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di nuova efficacia	(114.315)	24.685
Variazioni positive (+) /negative (-) per storno dell'efficacia negativa /positiva da P/N e imputazione di oneri/proventi finanziari a C/E	-	-
Saldo finale	(89.630)	24.685

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si riportano, nella tabella che segue, gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti nell'esercizio ed erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in conformità al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017.

Comune	Importo bonifico	Beni retrocessi	Contropartite	
			Interessi passivi su mutui aa.pp.	Altri servizi
Altopascio (codice fiscale 00197110463)	90.000	89.994	6	-
Porcari (codice fiscale 00383070463)	67.158	67.158	-	-
Totale	157.158	157.152	6	

Si precisa che i Comuni operano in regime di *split payment* e che quindi tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.

La società riceve inoltre dai soggetti individuati dalla norma i corrispettivi che derivano da prestazioni regolate da convenzioni stipulate per l'erogazione dei servizi di depurazione.

Nello specifico:

Soggetto erogante	Tipologia di contributo	Ammontare incassato nel 2020	Anno di competenza
Acque Spa	Corrispettivi da prestazioni	256.705	2019
Acque Spa	Corrispettivi da prestazioni	271.233	2020
Geal Spa	Corrispettivi da prestazioni	26.740	2019
Geal Spa	Corrispettivi da prestazioni	32.110	2020
Totale	Corrispettivi da prestazioni	586.788	

Ai sensi dell'articolo 1, comma 125-quinquies della Legge 4 agosto 2017, n.124, si precisa che gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis per i quali è obbligatoria la pubblicazione nell'ambito del "Registro nazionale degli aiuti di Stato", non sono riportati nella tabella che precede in quanto già iscritti nel Registro Nazionale medesimo a cui si fa integrale rinvio.

Per quanto riguarda le misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus non sono oggetto dell'informativa in esame, trattandosi di aiuti aventi carattere generale.

Ai sensi dell'art.1 comma 126, della L. 124/2017 e dell'art.26, D.Lgs. 33/2013, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio 2020, ha concesso i seguenti aiuti.

Beneficiario	Importo	Descrizione
Azienda USL Toscana Nord	5.000	Beneficenza Ospedale San Luca

Le medesime informazioni, anche in relazione alle annualità precedenti, sono riportate sul sito internet aziendale nella sezione trasparenza.

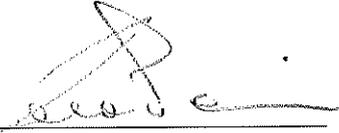
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile pari a euro 453.980,10 di cui viene proposta la totale destinazione alla riserva straordinaria, avendo quella legale già raggiunto il limite di legge.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porcari li, 25 maggio 2021



Lara Pacini, Presidente